

COPIA

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA
n. 9 del 26-01-16**

OGGETTO

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
- APPROVAZIONE

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 14:00, nella sede della Unione Montana dei Comuni del Mugello, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Esecutiva.

PRESEDE il Presidente sig. Ignesti Federico.

Dei componenti la Giunta Esecutiva:

Ignesti Federico	Presidente	P
Omoboni Paolo	Assessore	P
Mongatti Giampiero	Assessore	A
Passiatore Stefano	Assessore	P
Scarpelli Claudio	Assessore	P
Triberti Tommaso	Assessore	A
Menghetti Cristian	Assessore	P
Izzo Roberto	Assessore	A

ne risultano **PRESENTI** n. 5 e **ASSENTI** n. 3.

PARTECIPA il Dott. Ascantini Carmela in qualità di **SEGRETARIO**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA

ESAMINATA la proposta n. 13 del Segretario, Dott.ssa Carmela Ascantini, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione" ed allegata al presente provvedimento divenirne parte integrante e sostanziale (ALL. A);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dello stesso Dirigente proponente, anche Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, Dott.ssa Carmela Ascantini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi nelle forme consentite dalla legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 13 del Segretario, Dott.ssa Carmela Ascantini, avente l'oggetto summenzionato ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);

INDI LA GIUNTA, stante l'urgenza,

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi in separata votazione, nelle forme consentite dalla legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012 N° 190 recante: “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

DATO ATTO che, in particolare l’art. 1, comma 8 della citata legge, dispone che l’organo d’indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICORDATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera N° 72/2013. Il PNA individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta dell’Unione n. 8 del 29/01/2014, con la quale è stato approvato il “Piano anticorruzione triennio” 2014 – 2016, pubblicato on line nella sezione “ Amministrazione Trasparente”;

DATO ATTO che il codice di comportamento del personale dell’Ente (art. 54 comma 5 D.lg 165/2001 e D.P.R 62/2013) è stato approvato con Delibera di Giunta dell’Unione n. 89 del 18/12/2013;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta n. 9 del 03/02/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 aggiornato in applicazione di quanto previsto dalla legge 190 del 2012 e succ. mod e int.;

ATTESO che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013 N.72 (PNA);

DATO ATTO che in coerenza con il PNA e con il suo successivo aggiornamento 2015, si è provveduto alla redazione del secondo aggiornamento del piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016 – 2018 di questo Ente;

ATTESO che secondo quanto contenuto nelle direttive di cui alla sezione seconda del P.N.A, il PTCP, al fine di realizzare un’efficace strategia di prevenzione della corruzione deve essere coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell’Amministrazione, e in primo luogo con il PEG – PDO;

RICHIAMATE le nuove leggi che incidono sulle materie oggetto del piano, come la legge delega 124/2015 e le determinazioni ANAC più recenti ed in particolare la determinazione N. 12/2015 ad oggetto: “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”. In tale determinazione viene riportato l’esito di un’indagine sui piani elaborati dalle pubbliche amministrazioni:

- le pubbliche amministrazioni devono migliorare *l’analisi del contesto* interno ed esterno che deve orientare la definizione dei rischi da affrontare in via prioritaria;

- *la definizione delle misure organizzative* è spesso inadeguata, specie con riferimento alle aree di rischio ulteriori rispetto a quelle “obbligatorie” a norma dell’art.1 co. 16 della L. 190/2012;
- manca quasi sempre un efficace collegamento tra Piano Anticorruzione ed il piano della performance dell’Ente, per tale ragione molte misure programmate restano sulla carta;
- L’ANAC sottolinea la piena coerenza che deve sussistere tra le misure anticorruzione e il perseguimento della funzionalità amministrativa
- *Il livello di coinvolgimento degli attori interni ed esterni all’ente* è solitamente inadeguato.

PRESO ATTO che:

- a) in linea con quanto stabilito dalla legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione prevede la partecipazione della prevenzione della corruzione di tutti i soggetti necessari, quali l’autorità di indirizzo politico, il Responsabile della Prevenzione della corruzione, i Dirigenti di Settore per le Aree di rispettiva competenza, il Nucleo di Valutazione, l’Ufficio competente per i procedimenti disciplinari tutti i dipendenti dell’Unione nonché collaboratori a qualsiasi titolo;
- b) in allegato al P.T.P.C vengono individuate tutte le possibili aree di rischio esistenti nell’Ente e non solo quelle obbligatorie per legge nell’ambito di una mappatura generale dei processi condotta sulla base di una analisi approfondita del contesto interno ed infatti il documento contenuto nell’allegato A comprende tutte aree segnalate dall’ANAC nel nuovo PNA e inoltre sono state integrate le misure organizzative nelle aree più esposte a rischio ad esempio in materia contrattuale;
- c) vengono elencate le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione con riferimento alle diverse procedure amministrative;
- d) costituisce sezione apposita del P.T.P.C. il programma triennale della Trasparenza e Integrità (P.T.T.I) di cui all’art. 10 del D.lgs 14.03.2013 N.33 delineato coordinando gli adempimenti relativi agli obblighi di rischio previsti dal medesimo D.lgs 33/2013 con le aree di rischio e il codice di comportamento;
- e) viene assicurato un coordinamento con il piano della performance prevedendo che tutti gli adempimenti previsti dal P.T.P.C. siano inseriti nella programmazione strategica ed operativa dell’Ente e nel piano dettagliato degli obiettivi;

DATO ATTO che a seguito di analisi e monitoraggio delle attività svolte dai vari Dirigenti dei Settori si è provveduto ad elaborare una proposta di secondo aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018 e relativi allegati che tiene conto delle modifiche al Piano Nazionale anticorruzione approvate dall’ANAC e della realtà organizzativa dell’Ente;

RITENUTO pertanto di procedere all’aggiornamento del piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 entro la scadenza del 31 gennaio alla luce degli elementi sopra citati nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. DI APPROVARE per tutte le considerazioni richiamate in premessa, il secondo aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità

dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello relativo al periodo 2016/2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (ALL. 1) e che comprende :

- il piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1 comma 8 L.190/2012);
 - il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 D.lgs 33/2013);
2. DI DISPORRE l'adempimento delle azioni previste nel piano in osservanza della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione anche tramite recepimento delle stesse nell'ambito del piano della performance;
 3. DI PUBBLICARE il piano nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
 4. DI DARE ATTO che il piano sarà aggiornato periodicamente, in conformità alle scadenze di legge previa pubblicazione di apposita relazione sulle attività svolte ai sensi dell'art. 1 comma 14 legge 190/2012;
 5. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs 267 del 18.08.2000.

Il Segretario
Dott.ssa Carmela Ascantini

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 9 DEL 26-01-16

PARERI RESI AI SENSI DEL D.Lgs. 18.08.00 N. 267 SULLA DELIBERA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
- APPROVAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49,Comma 1, D.Lgs. 18.08.00 n.267.

Borgo San Lorenzo, 26-01-16

Il Responsabile
F.to Ascantini Carmela

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.00 n. 267.

Borgo San Lorenzo, 26-01-16

Il Responsabile
F.to Ascantini Carmela

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ignesti Federico

Il SEGRETARIO
F.to Ascantini Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo ente N. Registro
1625 per quindici (15) giorni consecutivi dal 30-12-16 al 14-01-17 ai
sensi dell'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 18.08.00 n. 267.

Borgo San Lorenzo, 15-01-2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Ascantini Carmela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il 10-01-17, per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione
all'albo pretorio (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.00 n. 267);

Borgo San Lorenzo, 11-01-2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Ascantini Carmela
